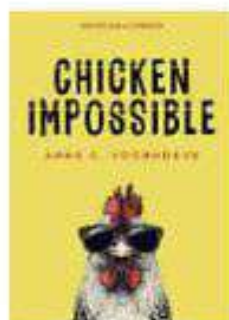


Giallo nel pollaio

Le galline ci guardano e giudicano le nostre miserie

di **Arianna Passeri**

Addio ai cliché del giallo tradizionale, con i detective tormentati, i vicoli bui e le solite ombre di provincia. *Chicken Impossible* di Anne C. Voorhoeve (Emons), prende le regole auree del genere e si diverte a ribaltarle senza troppi complimenti. Lo fa partendo da un'idea che sfiora l'assurdo, con un delitto alle



■ **Chicken Impossible**

di Anne C. Voorhoeve
Emons
320 pagine
15,50 euro
traduzione
di Claudia Crivellaro

porte di Berlino, due sorelle antagoniste da sempre e quattro galline come uniche testimoni. In una villetta di Spandau, il rancore accumulato per decenni tra Hilde ed Helene deflagra all'improvviso. Nessuno ha visto niente, se non – per l'appunto – il piccolo pollaio in giardino. Ma quello che poteva sembrare un semplice pretesto comico si trasforma in un ingranaggio brillante, capace di intrecciare la resa dei conti del presente ai traumi del passato, intrisi di gelosie e cattiverie mai del tutto superate, alla voce scoppiettante di Rocky, la

gallina alfa della banda. Ed è proprio qui che il romanzo gioca la sua carta migliore. Il punto di vista di un fiero discendente dei dinosauri non serve a strappare una risata facile, ma funziona da spietata lente d'ingrandimento. Guardate con gli occhi di chi non conosce il concetto di finzione, le nostre piccole bugie e i nostri rancori domestici finiscono per apparire esattamente per quello che sono. Grotteschi, assurdi e spaventosamente umani.